

Contro l'irresponsabile inerzia e i propositi restauratori del governo Andreotti

Imporre la riforma dell'università

Una battaglia che si può vincere

L'atmosfera in cui si riapre l'università è ancor più deprimente quest'anno di precedenti...

Non ci si meraviglia se apriamo questo breve articolo con parole non nostre, ma del Corriere della Sera...

Le responsabilità. Come si può negare che esse abbiano un nome preciso: Democrazia Cristiana? E come si può sorvolare sulle posizioni dell'attuale governo?

Ecco dunque chi porta, per il passato e per il presente, la responsabilità di lasciare andare alla deriva l'università...

Giorgio Napolitano

Cosa dice un rapporto del CENSIS per il 1972

Ecco cosa dice il VI Rapporto sulla situazione sociale del paese presentato dal CENSIS al Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro.

Sulla selezione

In cifre assolute cresce il numero degli studenti che abbandonano l'università prima di aver terminato il corso di studi...

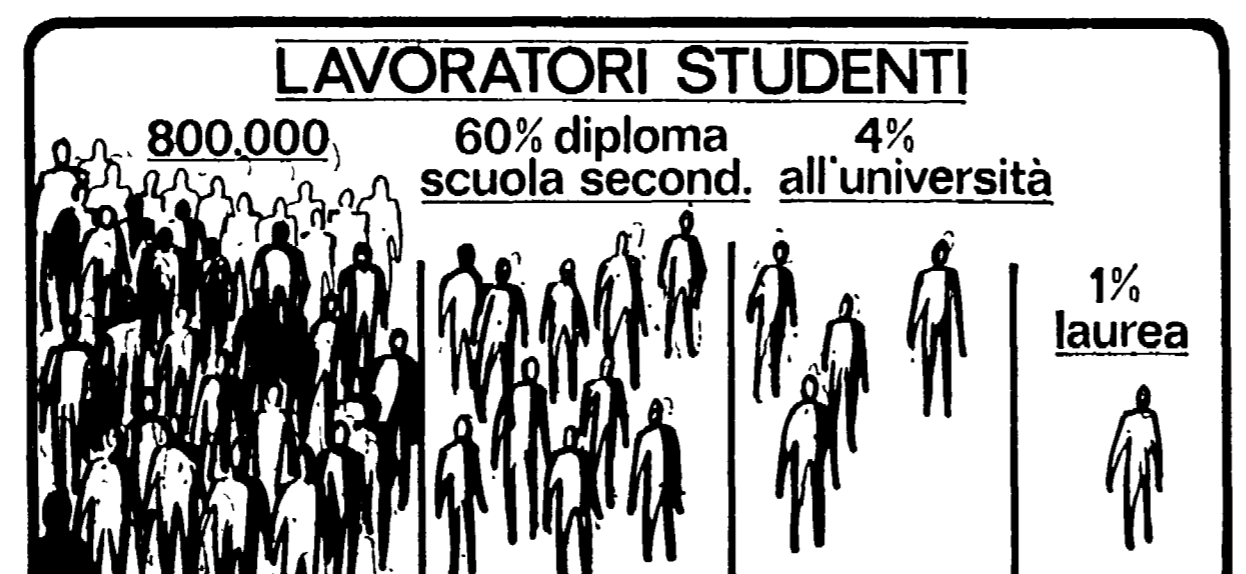
Sulla disoccupazione mascherata

Per quanto concerne i motivi che spingono un così alto numero di giovani (186,9% dei diplomati delle scuole secondarie) a iscriversi all'università...

Sulla crisi della funzione culturale

E' evidente come sia in crisi non solo la funzione di preparazione del giovane in vista della futura attività lavorativa...

Il nuovo anno accademico si apre in una situazione di crisi acutissima - Il governo di centro-destra lascia andare alla deriva gli atenei e accantona ogni idea di riforma...



Ci sono in Italia circa 800 mila lavoratori-studenti. Di essi solo il 60% raggiunge il diploma di scuola secondaria superiore...

Hanno scelto così la facoltà

Table with 3 columns: Facoltà, Numero di studenti, Percentuale. Includes Magistero, Scienze, Medicina, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Economia e comm., Scienze politiche, Architettura, Altre facoltà.

Troppi studenti per un professore

Nel 1966-67 i nostri atenei erano già in crisi. Fra le tante cause, quella del rapporto troppo alto fra insegnanti (professori di ruolo e incaricati) e studenti...

Il dibattito al Comitato del PCI

Tre indicazioni per un movimento urgente e ampio

Imminente la ripresentazione in Parlamento del progetto legge comunista per la riforma universitaria - La conquista di obiettivi immediati di democrazia organizzativa - La programmazione delle sedi

Sull'urgenza e la necessità di sviluppare l'iniziativa politica dei comunisti negli atenei e nel Paese...

Giorgio Napolitano

Un problema gravissimo

Lavoro precario negli atenei per 20mila docenti

Finora sono state rinnovate solo poche centinaia di borse di studio - E' necessario invece un provvedimento organico che garantisca l'assorbimento stabile nei ruoli di questo personale qualificato e indispensabile

Uno dei problemi più gravi delle nostre Università è costituito dalla esistenza di un numero molto grande di docenti a rapporto di lavoro precario...

Giorgio Napolitano

segnalazioni

IL MAESTRO INVEROSIMILE, di Silvio Ceccato, ed. Bompiani, p. 204, L. 2.000

Ceccato continua il suo dialogo con i bambini della scuola elementare, dimostrando che si può parlare con loro anche di cose e di fatti...

«IL MAESTRO», anno XXVIII, n. 14-15, 12 ottobre '72. Questo numero contiene le posizioni dell'AIMC (Associazione italiana maestri cattolici) sulla scuola...

IL COMUNE DEMOCRATICO, rivista delle Autonomie locali, anno XXVIII, n. 7-8, ottobre '72.

Il numero è dedicato alla scuola. Una effettiva realizzazione del diritto allo studio, in apertura della scuola, è un modo del lavoro e della realtà sociale...

GLI STUDENTI della II «E» sperimentale (Roma)

Signor direttore, siamo un gruppo di ragazzi che frequentano la classe II media e desidereremo ricevere un abbonamento gratuito al vostro giornale per fare una lettura critica...

GIORGIO DI MAIO professore incaricato di stereotipia all'università di Roma

Lettere all'Unità

Si nega il presalario con la scusa della «documentazione incompleta»

Caro direttore, sono laureanda in lingue all'Università di Torino. L'anno scorso ho presentato domanda per l'assegnamento di studio per la terza volta...

MARIA GABRIELLA BIGA (Fossano - Cuneo)

Il supplente annuale escluso dai corsi abilitanti

Egregio direttore, le espongo il mio caso, esempio della degradazione della nostra scuola. Sono collettore di un corso abilitante ma non ho potuto assumere servizio perché insegna da un anno in una scuola media...

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Il figlio dell'operaio bocciato per due volte (ma non nelle stesse materie)

Cara Unità, vorrei sottoporre all'attenzione dei lettori il caso capitato al mio figlio, studente che può dare un'idea del clima esistente nella scuola italiana. Nell'anno scolastico '70-'71 ho frequentato il secondo anno dell'Istituto tecnico di Gallarate...

GIOVANNI PAPA (Gallarate - Varese)

Il vincolo degli affetti vale molto di più del legame di sangue

Egregio direttore, su l'Unità del 24 ottobre ho letto la lettera di Emma Elia Sani, «Il caso Puvion»...

Concordo perfettamente con quanto afferma il Sani che le «morali» considerazioni giudicano «buone» le «cattive» che adottano e «cattive» le famiglie che abbandonano...

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?

Chiedo: non vale nulla aver superato un concorso? Dovendo non c'è nessuno che prenda a cuore la sorte degli insegnanti?